



Nuovissima serie Numero 258 21 novembre 2010

Direttore editoriale: Elso Simone Serpentine; direttore (ir)responsabile: Franco Baiocchi; redattori: teramani noti e meno noti. Prodotto da IL TAVOLO DELLA SAPIENZA. Autorizzazione Trib. di Teramo n. 544 del 18/12/2005. Inserito la domenica nel quotidiano "La Città".

...ma sono di destra o di sinistra?

LA FURIA ICONOCLASTA NON S'ARRESTA

Dopo le statue di Topitti, Garibaldi e tutti gli altri - quella del Leone è sparita e la Cederna da laggiù ringrazia, pensando che sia una scultura dedicata al napoletano Presidente - la folle corsa all'idolatria non s'arresta. In Città è tutto un fiorire di fusioni bronzee, di blocchi di Carrara sapientemente scalpellati. Già alle cinque del mattino, se porti a spasso il cane per pipì e pupù, potrai sorprendere il salumaio sotto casa che si scolpisce in economia il blocco di Carrara d'occasione, per sistemarlo all'entrata dell'esercizio. Tutti, proprio tutti vogliono una statua che li ricordi e lasci un

segno indelebile ai posteri. Noi... che di statue ce ne intendiamo - la nostra, di statua, è la più "scomoda" che ci sia, dimenticata com'è da molti e venerata dal Popolo del quartiere che l'accoglie - ci siamo appassionati nella ricerca e abbiamo scoperto che, qualche teramano illustre, spinto dalla anomala diffusione di una pratica che da sempre è in onore di pochi, ha rinunciato all'erezione della propria effigie scultorea e l'ha nascosta in un sito segretissimo che non possiamo rivelare. Come al solito, previa consulenza del fotografo lattante d'arte competente, siamo riusciti

a fotografare la statua galeotta - e il cartello stradale anch'esso prontamente predisposto - ... in tutto il suo splendore.



GIOVANNI E IL DRAGO

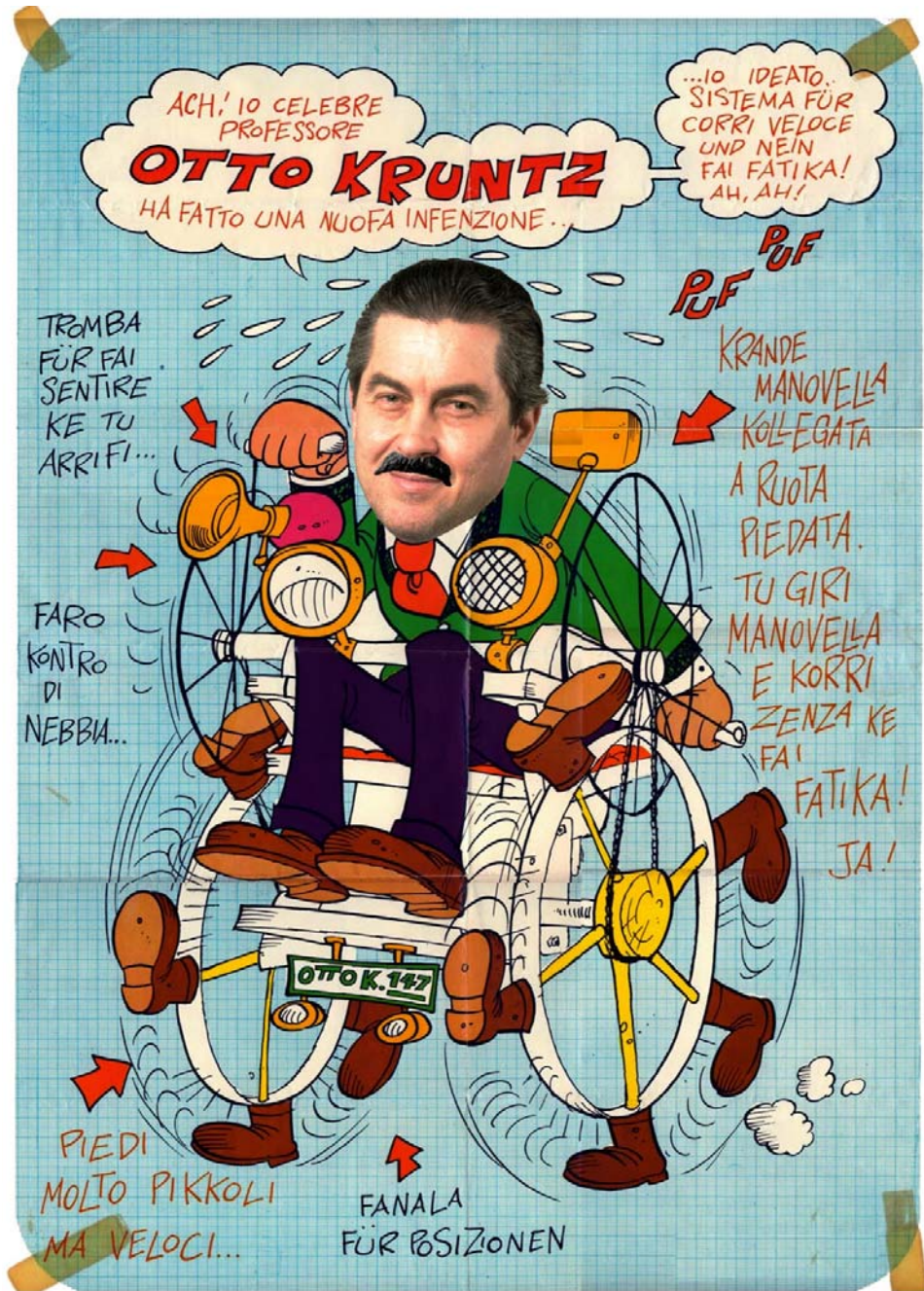
Ormai è il "tutti contro uno" - anzi... due - e questo, convinzioni politiche a parte, è sempre scorretto e vigliacco. Il re - Silvio Artù - è nudo, accerchiato con una rara determinazione... e non sempre con argomenti del tutto privi di demagogia, memoria corta e disonestà mentale. Re Artù sembra definitivamente sbaragliato, a giudicare dal clima che si respira in questi ultimi "giorni di Pompei". Quel "sembra" però, non è del tutto irrilevante, tenendo conto delle storiche gesta del Cavaliere. Giovanni intanto, dopo il viaggio verso Istanbul a pel di destriero, è tornato trionfatore... ma non in patria. Nonostante il gran lavoro sviluppato nei molteplici ruoli che si porta sulle spalle, la zona franca non lo affranca ed ogni notizia sulle di lui gesta passa inosservata, ammantata dallo strepito delle palle incatenate che gli passano

sulla testa... neanche fosse la battaglia di Calatrava. Giovanni potrebbe anche scalare il Gran Sasso - scalzo e in mezz'ora - ma media e lobbies continuerebbero a massacrarlo. Strana la vita Messer Giovanni, prode scudiero di un ben più noto Cavaliere.

La sorte Vi accomuna al Vostro Re e gli argomenti dei Vostri detrattori, se vedete bene, son fotocopia di quelli usati nell'accerchiamento di cui sopra. D'altra parte, Messere, sapete bene che il Vostro senso dell'onore non Vi consente d'imboccare l'unica via di fuga dal Palazzo assediato: sarebbe tradimento.

Non Vi resta quindi che combattere fianco a fianco al Vostro Artù fino alla fine... fino al momento decisivo per le sorti dello scontro finale in atto.





Ci lamentano della nostra classe politica sempre e comunque e certe volte non vogliamo proprio vedere il lato più oscuro e geniale di alcuni suoi rappresentanti. Ci siamo tutti stupiti di un noto deputato che, pedibus calcantibus, si è fatto migliaia di chilometri... dagli appennini a - quasi - le ande... da indomito maratone-ta. Il Sor Paolo è in grado di rivelare il segreto del geniale politico, pubblicando gli esecutivi originali del brevetto segretissimo che gli ha consentito l'irripetibile impresa, depositato e brevettato in Germania con un nome di fantasia, per evitare che qualche suo collega gli rubasse la rivoluzionaria invenzione.



NOTIZIE IN BREVE

"IMMONDIZIA NEI CASSONETTI E TARSU ALLE STELLE... TUTTA COLPA DELLA GESTIONE DEL PD ROSETANO"



VIAGGI TRUFFA, LUNE DI MIELE INESISTENTI, VOLI SENZA RITORNO, BIGLIETTI SCOMPARI



SENZA PAROLE

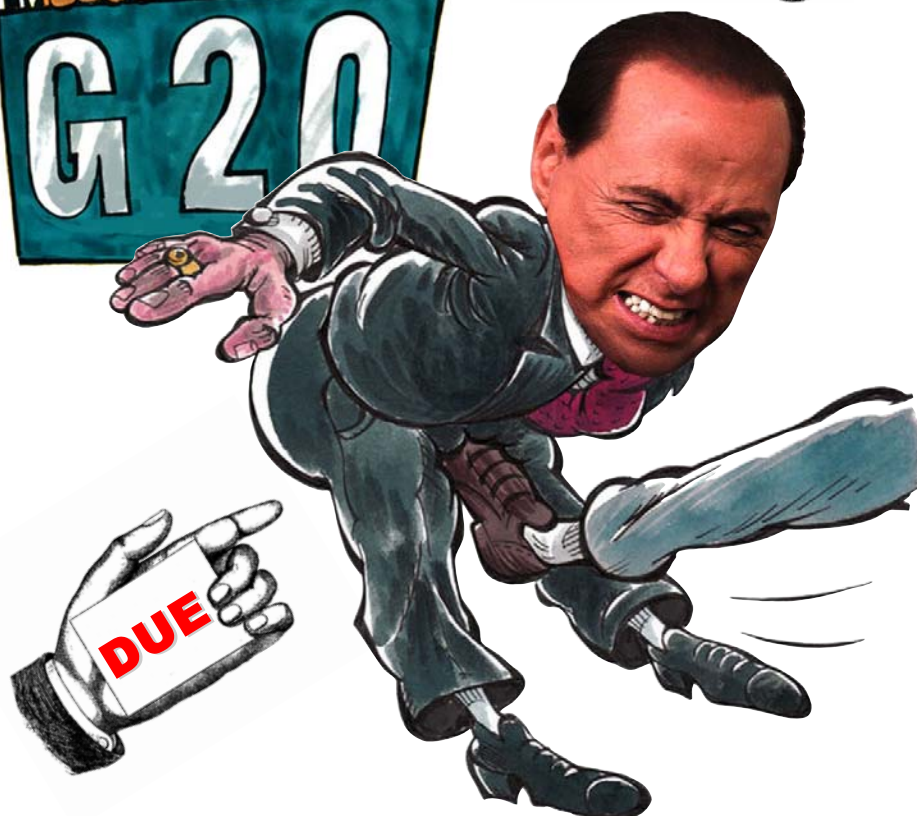


«ADESSO VENTURONI SE NE DEVE ANDARE»

CRONACA DEL GOLPE ROSSO



Soluzione finale



PILLOLE DI STORIA

23 MARZO 1999
L'AERONAUTICA
MILITARE ITALIANA
BOMBARDA BELGRADO

23 MARZO 2009
"FU UN ERRORE
BOMBARDARE
QUANDO ERO PREMIER"



7 NOVEMBRE 1917
(25 ottobre cal. giuliano)
TUTTO IL POTERE
AI SOVIET



APOLOGIA DEL CALIFFO

Franco Califano detto il Califfo a causa della smodata passione per l'altro sesso, autore delle più belle canzoni della musica italiana, dopo una vita di eccessi e di sregolatezze - s'è pippato tutto il pippabile - si è spinto a richiedere allo Stato il vitalizio previsto dalla Legge Bacchelli - Fu proprio Riccardo Bacchelli ad ottenere per primo il provvedimento - un assegno straordinario che viene concesso dal Consiglio dei Ministri a coloro i quali si sono distinti nel mondo della cultura e che versano in uno stato di oggettiva indigenza. Califano ha raccontato di vivere in affitto e di non essere più autosufficiente. "Non me ne vergogno - racconta - il 15 luglio

di quest'anno sono caduto per le scale e mi sono rotto tre vertebre. L'incidente ha fatto venir meno la mia unica consistente fonte di reddito, le serate. E mi ha messo in ginocchio". Subito si è scatenata la bagarre... codacons, politici e intellettuali vari hanno gridato allo scandalo e i motivi di sdegno li conoscete tutti. Nessuno però tiene conto della grande signorilità dell'Uomo... di questi tempi, un suo libro con dentro le storie di tutte le donne famose e no - pare che siano migliaia - che ha cucato, venderebbe milioni di copie... ma lui, per rispetto, non lo scrive e s'accontenta dei 10mila euro semestrali che la SIAE gli passa... giù il cappello.

15 MARZO 44 A.C.
ASSASSINIO DI
GAIO GIULIO
detto CESARE



SCIOGLIESI

APPARTAMENTO 1 CAMERA

P.ZZA MONTECITORIO ROMA

Rivolgersi a: **FINIMMOBILIARE** S.p.a.

Dott. TULLIANI (Elenco tel. Montecarlo)



SPECIALE MODA

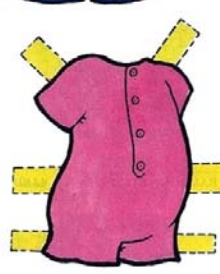
FINI NEW STYLE

RITAGLIABILI



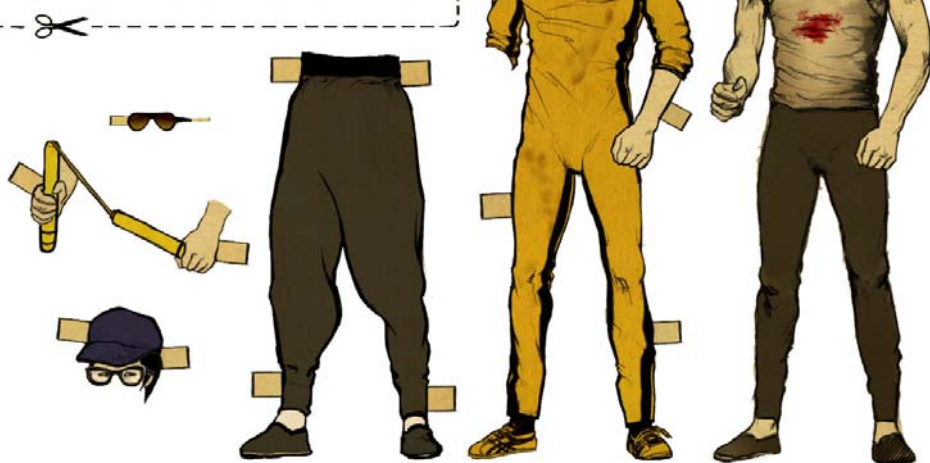
**IN ESCLUSIVA
PER VOI LA NUOVA
T - SHIRT CHE
CONSENTE DI
CAMBIARE SIMBOLO
CON UN COLPO DI
GOMMA (IL NUOVO
SIMBOLO RIAPPARE
MAGICAMENTE
DOPO LA
CANCELLATURA)**

**il guardaroba
di TOTO**

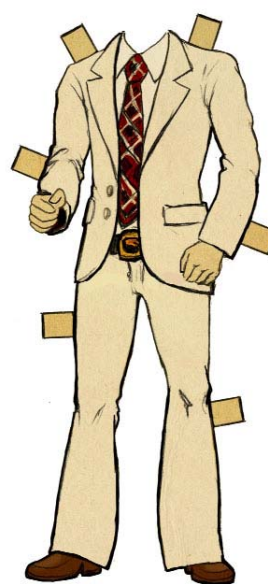
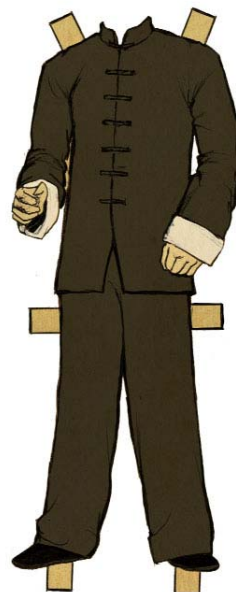


**ABBIGLIAMENTO SPORTIVO E ALL' INSEGNA DELLA
SPENSIERATEZZA, ADATTO ALLA NATURA ACERBA DEL
PERSONAGGIO. VESTIRE ALLA "TOTO" È ORMAI UN SEGNO
DISTINTIVO PER TUTTI QUELLI CHE COME LUI HANNO
SEMPRE CAMPATO DI RENDITA... ALLA FACCIA DELLA CRISI!**

**CATONE
FOREVER**



**PER TUTTI QUELLI CHE NELLA VITA SI SONO ARRAMPICATI
FINO ALL'INVEROSIMILE E CHE PENSANO A COME SBARCARRE
IL LUNARIO ANCHE NEL SONNO, ECCO UNA COLLEZIONE DI
GRANDE IMPATTO, STUDIATA PER L'UOMO ALLA BRUCE LEE
...“L'URLO DI CHEN TERRORIZZA ANCHE IL CAVALIERE”**



TUTTI I CAPI DI QUESTE COLLEZIONI SONO AUTENTICI